



INFORMA

DISTRIBUZIONE INDUSTRIA STRUMENTI MUSICALI E ARTIGIANATO

26 marzo 2008

n. 47

1. CCNL TERZIARIO

Situazione confusa e difficile per quanto riguarda la trattativa per il rinnovo del CCNL Terziario. La trattativa è stata infatti nuovamente interrotta e Confcommercio ha deciso unilateralmente di integrare la indennità di vacanza contrattuale, invitando tutte le aziende ad adeguarsi con la busta paga del mese di aprile.

Ecco il testo della nota diramata dalla Confederazione il giorno 20 corrente:

«A seguito dell'interruzione delle trattative per il rinnovo del CCNL terziario, Confcommercio, al fine di rispondere responsabilmente alle esigenze di adeguamento delle retribuzioni dei lavoratori interessati al CCNL, pur in assenza di accordo, invita le imprese che applicano il contratto del terziario a corrispondere unilateralmente, a partire dal cedolino paga del mese di aprile, una somma integrativa dell'attuale indennità di vacanza contrattuale, riparametrata ai diversi livelli di inquadramento, con le stesse modalità di erogazione dell'i.v.c.

Tale erogazione comporta il raggiungimento di una somma complessivamente determinata in 55 Euro lorde per il 4° livello e andrà evidenziata autonomamente come integrazione i.v.c.

Essa costituisce una anticipazione sul rinnovo del CCNL e sarà assorbita dai futuri aumenti contrattuali.

L'assorbimento potrà essere già realizzato su eventuali somme corrisposte a tale titolo con clausola espressa di assorbibilità.

In ogni caso, la somma complessivamente determinata sarà conguagliata in occasione del rinnovo contrattuale».

2. NEL 2009 RIPARTE LA FIERA DI SETTORE

Dopo l'anno di riflessione voluto dall'Assemblea dell'Associazione per questo 2008, DISMAMUSICA si prepara ad affrontare nel 2009 una nuova impegnativa avventura fieristica. E' quanto ha stabilito il Consiglio Direttivo a conclusione della seduta svoltasi a Bologna il 6 marzo scorso.

Il Consiglio ha, sostanzialmente, ratificato quanto deciso dall'Assemblea del 27 novembre 2007: un 2008 di sospensione delle attività fieristiche allo scopo di realizzare un evento fieristico di adeguato livello nell'anno successivo.

In sostanza, la delibera approvata a maggioranza dal Consiglio Direttivo ha ricordato alcuni elementi di fatto e ne ha tratto una decisione consequenziale.

Gli elementi di fatto sono i seguenti:

- la decisione dell'Assemblea del 27 novembre 2007 di non organizzare eventi fieristici nell'anno 2008, nella prospettiva di concentrare gli sforzi organizzativi sull'anno 2009.
- l'esistenza di due diverse delibere assembleari assunte all'unanimità in data 21 novembre 2005 e 6 aprile 2006, con le quali l'Assemblea DISMAMUSICA ha approvato il progetto di realizzare una manifestazione fieristica a Milano ed ha conferito mandato alla Presidenza per la disdetta del contratto con Rimini Fiera e la stipulazione di un accordo con EXPO CTS.
- il fatto che, adempiendo al mandato ricevuto, il Presidente DISMAMUSICA in data 16 maggio 2006 ha firmato un contratto con EXPO CTS che impegna DISMAMUSICA ed EXPO ad organizzare tre edizioni della manifestazione fieristica.

Fatte queste premesse, il Consiglio ha assunto le decisioni seguenti:

«.....»

- A) *In adempimento delle menzionate delibere assembleari e nel rispetto degli obblighi contrattuali in essere, il Consiglio Direttivo, pur confermando il giudizio negativo sulla prima edizione di MEET MILANO, ritiene inevitabile confermare gli impegni contrattualmente assunti e pertanto realizzare a Milano le residue due edizioni della manifestazione al termine delle quali l'Associazione sarà libera di negoziare con chiunque e presso qualsiasi sede l'organizzazione dei futuri, successivi eventi fieristici di settore.*
- B) *Il Presidente ed il Vice Presidente Vicario sono incaricati di compiere i passi necessari per dare seguito alla presente delibera e per ottenere dall'Ente Organizzatore tutte le garanzie organizzative ed economiche necessarie per la realizzazione di un evento finalmente all'altezza delle aspettative della categoria.*

3. POTERE DI CONTROLLO DEL DATORE DI LAVORO E INTERNET: WORKSHOP IL 10 APRILE 2008

Si svolgerà a Milano nel pomeriggio di **giovedì 10 aprile 2008** il Workshop organizzato congiuntamente da ANDEC e ASSINTEL sul tema **"Potere di controllo del datore di lavoro: nuovi strumenti informatici e tutela della privacy"**.

L'incontro costituisce l'occasione per discutere le implicazioni di ordine giuridico ed organizzativo relative allo sviluppo della tecnologia informatica e della navigazione Internet in azienda: come governare questo scenario e al contempo tutelare la privacy del dipendente.

Animeranno l'incontro tre qualificati esperti: l'avvocato Alberto Sbarra, l'avvocato Patrizio Menchetti ed il dott. Enrico Cazzulani, Presidente lombardo dell'Associazione dei Direttori del Personale.

Il programma completo e la scheda di partecipazione possono essere richiesti alla Segreteria dell'Associazione.

4. DAL 30 APRILE NUOVE NORME PER GLI ASSEGNI

Rilevanti novità alle porte per quanto concerne i rapporti con le banche e l'utilizzo di assegni, denaro contante o libretti di deposito. Entreranno infatti in vigore dal 30 aprile 2008 le nuove rigorose procedure di lotta al riciclaggio di denaro introdotte con il decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231.

Vediamo in estrema sintesi di che cosa si tratta.

I nuovi limiti abbassano la soglia da 12.500 euro a 5.000 euro

Scenderà innanzitutto da 12.500 a 5.000 euro il limite per il trasferimento, tra soggetti diversi, di denaro contante, di libretti al portatore e di assegni al portatore. Dall'importo di 5 mila euro in su, non si potranno pertanto effettuare pagamenti di denaro contante e gli assegni di importo pari o superiore a 5 mila euro dovranno essere emessi muniti della clausola di *"non trasferibilità"*.

Inoltre, un'operazione unitaria di importo superiore a 5 mila euro non potrà essere artificialmente frazionata in tante tranche inferiori a 5 mila euro: anche in questi casi resta impedito l'uso del contante e degli assegni trasferibili. Operazione frazionata è definita dalla legge *"un'operazione unitaria sotto il profilo economico, di valore pari o superiore ai limiti stabiliti ... posta in essere attraverso più operazioni in momenti diversi e in un circoscritto periodo di"*

tempo fissato in sette giorni ferma restando la sussistenza dell'operazione frazionata quando ricorrano elementi per ritenerla tale".

Definizione certa delle operazioni frazionate

La definizione di operazione frazionata ha, dunque, un contenuto innovativo rispetto al sistema previgente. Per quanto riguarda la cronologia della pluralità di operazioni, viene fissato un arco temporale certo entro il quale l'operazione può ritenersi unica. Sotto questo aspetto, l'innovazione semplifica ed elimina le incertezze di carattere soggettivo, poiché il legislatore, pur riproducendo il riferimento all'unitarietà sotto il profilo economico – presente già nella precedente formulazione – fissa il termine rilevante ai fini della qualificazione dell'operazione quale frazionata. Da un punto di vista funzionale, invece, la novella disposizione pone a carico dei soggetti destinatari della normativa esaminata, l'onere di individuare gli elementi idonei a ricondurre una pluralità di operazioni a unità.

Rivoluzione per gli assegni

Cambia in maniera radicale lo scenario per l'emissione degli assegni da parte di banche e Poste. Infatti :

- 1.-** sia i libretti di assegni bancari e postali che gli assegni circolari di importo inferiore a 5 mila euro verranno consegnati al cliente con la stampigliatura della clausola di non trasferibilità, a meno che il cliente richieda, per iscritto, il rilascio di assegni trasferibili. In questo ultimo caso, il richiedente dovrà però pagare un'imposta di bollo di euro 1,50 per ciascun assegno;
- 2.-** gli assegni bancari e postali emessi all'ordine del traente (e cioè gli assegni che il traente variamente emette con le formule "*a me stesso*", "*a sé medesimo*", "*a me medesimo*", "*a m.m.*", ecc.) potranno essere girati unicamente per l'incasso a una banca o alle Poste. In altri termini, non potranno essere girati a un soggetto qualsiasi né potranno circolare "*al portatore*";
- 3.-** gli assegni di cui è consentita la girata e cioè quelli trasferibili, dovranno recare la girata "*piena*" : ossia il beneficiario dell'assegno va identificato con i dati anagrafici o con la ragione sociale e quando avviene da parte sua la girata dell'assegno, occorre l'indicazione del suo codice fiscale. Esce di scena, quindi, la possibilità di far circolare gli assegni al portatore mediante la cosiddetta girata "*in bianco*".

I libretti di deposito

Le nuove disposizioni riguardano poi, i libretti di deposito. Viene infatti stabilito che il saldo dei libretti di deposito bancari o postali al portatore non può essere pari o superiore a 5 mila euro.

Di conseguenza, i libretti di deposito bancari o postali al portatore con saldo pari o superiore a 5 mila euro, esistenti alla data di entrata in vigore del decreto

231/2007, devono essere estinti a meno che il saldo non sia ridotto a una somma non eccedente l'importo sopra menzionato entro il 30 giugno 2009. Infine la nuova legge dispone che in caso di trasferimento di libretti di deposito bancari o postali al portatore, il cedente deve comunicare, entro 30 giorni, alla banca o alle Poste, i dati identificativi del cessionario e la data del trasferimento.

5. LE OPERAZIONI DOCUMENTARIE: CAD E LETTERE DI CREDITO – SEMINARIO IL 17 APRILE

AICE – Associazione Italiana Commercio Estero organizza in collaborazione con Intesa – SanPaolo un Seminario sul tema “Le operazioni documentarie: CAD e lettere di credito”, che avrà luogo a Milano nel pomeriggio di **giovedì 17 aprile 2008**.

La partecipazione delle imprese nostre associate è gratuita.

Presso la Segreteria è disponibile il programma dettagliato dei lavori e la scheda di partecipazione.

La informiamo che i dati raccolti vengono trattati elettronicamente per finalità promozionali. La richiesta di cancellazione comporta l'impossibilità di ricevere la Newsletter. I dati non saranno oggetto di comunicazione a terzi. Il titolare del trattamento è DISMAMUSICA.
Per cancellarsi dalla mailing list: inviare una mail con RIMUOVI nel campo oggetto a segreteria@dismamusica.it
Per variare l'indirizzo al quale si desidera ricevere la newsletter: inviare una mail con VARIAZIONE nel campo oggetto a segreteria@dismamusica.it